



# ANGELO MORO

*Il podestà degli Ebrei*

**1883-1964**

# BIOGRAFIA

- ❖ Nasce ad Acqui Terme, il 21 giugno 1883; morirà il 12 giugno 1964.
- ❖ Facoltoso commerciante, è concessionario della ditta “Borsalino” di Alessandria Acqui.
- ❖ Viene nominato podestà il primo luglio 1937, resterà in carica fino al 18 agosto 1944. Risulta iscritto al Fascio dal novembre 1922, subito dopo la Marcia su Roma
- ❖ E' il Presidente della Pubblica Assistenza «Croce Bianca» dal 1947 al 1956 e dal 1959 al 1961.

# Amministratore capace e benvoluto in città

- ❖ Prima esperienze di governo con il Sindaco Francesco Scarsi
- ❖ (dal 1923 al 1926)
- ❖ Ascolta, da Podestà, la consulta comunale
- ❖ Attira ad Acqui, da Torino, il Lamificio ITALIA
- ❖ Ferma in città il Calzaturificio Aracne in procinto di trasferirsi a Genova
- ❖ Dà impulso ai mercati e sistema il Foro Boario
- ❖ Si dedica al decoro urbano (pavimentazioni stradali, giardini e passeggi pubblici)
- ❖ Risana Borgo Pisterna, invita i proprietari del Centro Storico a sistemare le facciate
- ❖ Realizza una apprezzabile e convincente sistemazione edilizia del primo tratto di Corso Bagni
- ❖ Grande intesa con le Terme e con il factotum dott. Michetti



da sinistra:  
un giovane  
Don Galliano,

il podestà  
Angelo Moro

il Vescovo Dell'Omo

il vice podestà  
Ercole Pozzi

## I motivi di un ravvedimento

---

- ❖ Tra 1932 e 1935,(ma, nei fatti, fino a tutto il 1936) Angelo Moro, è presidente del Ricovero Ottolenghi. Ha occasione di collaborare strettamente con Arturo Benvenuto Ottolenghi.
- ❖ E' invidiato e sopportato dai locali Segretari del Partito: prima lo squadrista alessandrino Stefano Riccardi, e poi il ten. colonnello Giuseppe De Marco; entrambi lo mettono in cattiva luce con il prefetto Domenico Soprano. (Ma, se non ci fosse stata la guerra, Acqui avrebbe potuto cambiare volto con la demanializzazione 1939, di cui Angelo Moro è l'artefice primo...).
- ❖ Angelo Moro ha come madre Ernesta Ajmar, discendente di una famiglia ebrea, poi convertita.
- ❖ Con l'arrivo dei Tedeschi, dopo l'8 settembre, si accorge di essere un fantoccio in mano loro

## L'AIUTO AD ADOLFO ANCONA

---

Il rabbino fugge da Acqui perché teme per l'incolumità sua e della sua famiglia.

Riesce ad arrivare a Terzo , a Ponzone, e poi a Stresa con una carta d'identità falsificata, rilasciata proprio dal podestà d'Acqui **Angelo Moro** il 12 marzo 1943 (data ovviamente falsa).



CAPPELLERIA - MODISTERIA  
ERNESTA AIMAR VEDOVA MORO  
ACQUI - VIA GARIBALDI - RIMPETTO ALL'ALBERGO VITTORIA - ACQUI

Angelo Moro e i Cappelli, una fortissima tradizione di famiglia



**il negozio degli Ajmar (famiglia ebraica della madre) di Via Vitt. Emanuele II , oggi Corso Italia**





**TRENTENNALE DELLA CROCE BIANCA 1949.**

**Angelo Moro in secondo piano, dietro il Vescovo Dell'Omo**

### Un generoso atto

è stato compiuto dal signor Angelo Moro, noto Commerciante della nostra Città. Con munifico gesto ha fatto dono a ciascun orfano e ed orfanella di un bel berretto e cappellina per la stagione estiva.

L'Amministrazione dell'Orfanotrofio, altamente apprezzando l'atto gentile e munifico del sig. Moro, sentitamente lo ringrazia, assicurando profonda ed indimenticabile gratitudine dei beneficiati orfanelli.

"Giornale d'Acqui" del  
2/6/1928

"Giornale d'Acqui"  
del 18/01/1936

## La Settimana

### Cambio di guardia nella Congregazione di Carità.

In seguito a compiuto quadriennio il Cav. Domenico Righetti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente.

Con Decreto Prefettizio è stato chiamato a sostituirlo il fascista Angelo Moro.

Al Cav. Righetti, che ha prestato lodevolmente e proficuamente la sua opera a favore della benefica Istituzione il ringraziamento della cittadinanza.

Al camerata Moro i complimenti, certi che darà tutta la sua opera al sempre maggiore rifiorimento e prestigio della benefica Istituzione.

### Ufficio del Registro

Con recente provvedimento l'avv. Cav. Perucchio, titolare dell'Ufficio del Registro, è stato, a sua richiesta, trasferito alla sede di Novi, sua città natale.

La notizia di tale trasferimento è appresa con vivo rammarico dalla cittadinanza che apprezzava nell'Avv. Perucchio il funzionario intelligente e gentile, affabile con tutti, acquistandosi larga simpatia ed ammirazione.

Al Cav. Perucchio gli auguri di altre lusinghiere soddisfazioni.

Il reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata di Acqui hanno fatto obolazione di L. 100 all'Orfanotrofio, per onorare la memoria della compianta Signora Natale Angela Ved. Bastico, capo-calcolato del Reggimento.

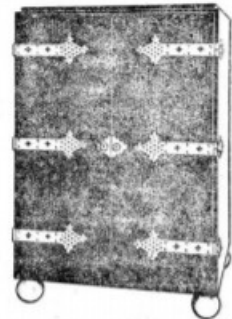
Ai generosi oblatori vadano i vivissimi ringraziamenti dell'Amministrazione e dei poveri orfani beneficiati.

Il signor Angelo Moro, Presidente della Congregazione di Carità ha anche quest'anno, donato il berretto a tutti gli Orfani, che riconoscenti, a nostro mezzo sentitamente ringraziano il generoso donatore.

### Al prossimo numero

rimandiamo articoli, le sottoscrizioni "Pro pacco di Natale e Befana Fascista".

**Radio Telefunken**  
**S. A. Siemens**  
*Produzione Nazionale*



**Vendite - Cambi - Riparazioni**  
Deposito esclusivo autorizzato

## La Settimana

### Consulta Municipale.

Il Sig. Angelo Moro è stato chiamato a far parte della Consulta comunale. Scelta felicissima che troverà nella competenza dei più importanti problemi cittadini, specialmente commerciali, del sig. Moro, brillante conferma, allo studio dei quali egli darà vigile attività per la migliore soluzione nell'interesse di tutti.

"Giornale d'Acqui" del  
20/01/1934

**Angelo Moro: una presenza costante sulla carta stampata locale**

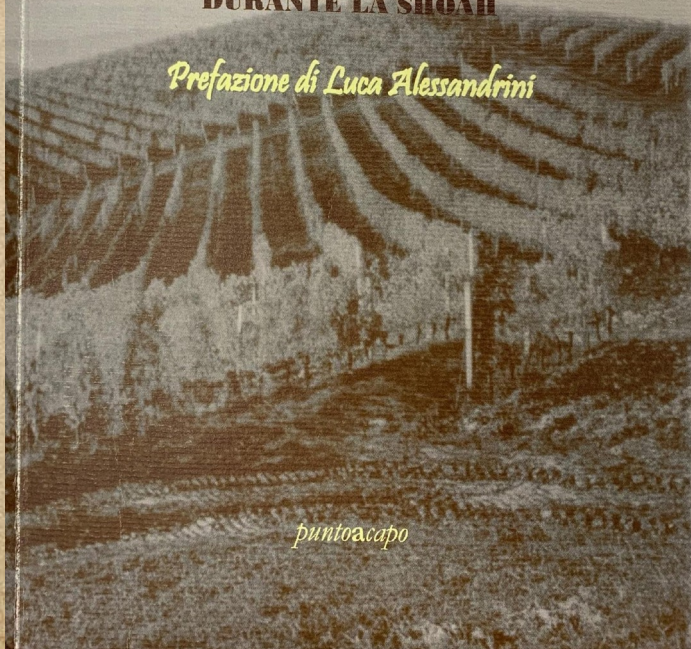
*Meir Polacco*

*Paola Fargion*

## **IL VESCOVO DEGLI EBREI**

**STORIA DI UNA FAMIGLIA EBRAICA  
DURANTE LA SHOAH**

*Prefazione di Luca Alessandrini*



*puntoacapo*